

"SPESE DI FUNZIONAMENTO EX CAPITOLO 2160/2018"

DETERMINA A CONTRARRE

L' AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità Generale dello Stato e il R.D. n. 827 del 23.5.1924, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 05/01/1967 e s.m.i. recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'art. 86;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;
- VISTI la legge 125/2014 che istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il decreto n.113 del 22.07.2015 che approva lo statuto dell'Agenzia;
- VISTO il Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo del 15.12.2015;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n.205;
- VISTO le linee guida n.1,2,3,4,5,6,7 di attuazione del D.gs n.50 del 18/04/2016, approvate dall'Autorità nazionale Anticorruzione rispettivamente con delibera n.973/2016, delibera n.1005/2016, delibera n. 1096/2016, delibera n.1097/2016, delibera n. 1190/2016, delibera n. 1293/2016 e delibera n.235/2017;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero" vigente dal 04 gennaio 2018, in particolare il Capo IV afferente i contratti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- VISTA La delibera del Direttore AICS n. 33/2018 con cui si sono adottati gli aggiornamenti al "manuale delle procedure negoziali per l'appalto di lavori, l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi" dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo;
- VISTO Il Bilancio di previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2018 (ex capitolo 2160) trasmesso con messaggio di questa Sede n. 99 del 04.10.2017;
- VISTO Il messaggio dell'AICS Roma n. 9850 del 05.07.2018 con il quale è stata approvata la variante della previsione di spesa 2018, poiché interviene anche sulle spese in conto capitale per l'acquisto di uno schermo per la sala riunioni;
- CONSIDERATO che la variante al POG ha stanziato Euro 3.000,00 sulla voce 1.1.3 "Acquisto impianti ed attrezzature" e che il capitolo presenta la necessaria disponibilità;
- CONSIDERATA la necessità d'acquistare per l'ufficio uno schermo SAMSUNG 55" per sala meeting e videoconferenze;

- CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato della spesa ammonta a 6.500,00 TND al netto delle imposte indirette e che il costo stimato è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti;
- CONSIDERATA la temporaneità e l'urgenza della prestazione;
- CONSIDERATO che il preventivo di spesa pari a 4.600.600 TND (quattromila seicento/600 dinari tunisini), pari circa a 1.500,00 Euro, IVA esclusa presentato in data 13.07.2018 dall'impresa "Prologic Tunisie", è ritenuto congruo;
- CONSIDERATO che la predetta ditta è in possesso di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità e che in passato ha fornito prestazioni simile per l'ufficio;

DETERMINA

Di affidare all'impresa "Prologic Tunisie" la fornitura di uno schermo SAMSUNG 55" per sala meeting e videoconferenze per un importo di **4.600.600 TND** (quattromila seicento/600 dinari tunisini), pari circa a 1.500,00 Euro, IVA esclusa;

- Di precisare che:
 - il fine che s'intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello efficienza del lavoro e garantire adeguati strumenti di lavoro al personale di programma;
 - i termini dell'accordo con l'impresa sono definiti mediante contratto che provvede a stabilire le modalità di esecuzione della prestazione e le penalità in caso di inadempimento;
- il contraente viene prescelto nell'ambito della procedura di affidamento diretto secondo Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, confermato anche dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto alla luce dell'importo della relativa spesa, nonché del possesso da parte del professionista in parola di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

L'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi.

Tunisi, 16.07.2018



Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo